

LA POESIA DELLE CANZONI DI GIULIO RAPETTI MOGOL



Grande successo di pubblico e di stampa per la cerimonia conclusiva della IX edizione del Premio AcquiAmbiente. Sabato 29 giugno i vincitori sono stati premiati nel suggestivo scenario di Villa Ottolenghi, che anche quest'anno ha aperto le porte ai visitatori rivelando il suo prestigioso patrimonio artistico e naturalistico.

L'Ambiente in tutte le Sue forme e i suoi risvolti ha caratterizzato la IX edizione del Premio: l'Ambiente nella letteratura di settore che premia il vincitore per la sezione opere a stampa Antonio Pergolizzi con "Toxicitaly. Ecomafie e capitalismo: gli affari sporchi all'ombra del progresso" (Castelvecchi Editore), un Autore che, con molta sempli-

cità e chiarezza, ha saputo rivelare al pubblico le dinamiche che si celano all'ombra del capitalismo; l'Ambiente visto con gli occhi di Joseph Ratzinger Benedetto XVI che ha voluto porre l'accento sull'importanza del tema ambientale esaminato nelle sue diverse sfaccettature, da quella religiosa, a quella naturale, sociale, culturale, ed economica; l'Ambiente come recupero e preservazione del patrimonio naturalistico con le menzioni speciali assegnate a Ginetto Pellerino, Paolo Cortesi e Gabriele Salari.

La grande novità di questa edizione è stata tuttavia la nuova dimensione che si è voluta rivalutare, ovvero la celebrazione dell'ambiente in campo artistico-musicale. L'at-

mosfera è stata allietata dalle note musicali delle canzoni più amate di Lucio Battisti, che hanno introdotto la premiazione di Giulio Rapetti Mogol e ricordato il suo coinvolgente e mitico sodalizio con il cantante. Mogol ha catalizzato l'attenzione del pubblico con il suo breve ma sentito intervento che ha aperto la cerimonia del Premio.

La premiazione di Michela Vittoria Brambilla ha voluto invece portare alla luce l'importanza che il mondo animale riveste all'interno dell'ecosistema, ribadendo la necessità di un'etica rispettosa degli animali e di riconoscere agli stessi lo status di esseri senzienti, portatori di diritti.

La cultura del mare, l'economia marittima, le tradizioni marinare gli argomenti che hanno chiuso la cerimonia con la premiazione di un personaggio molto amato e conosciuto dal grande pubblico attraverso la conduzione di programmi quali "Serenio Variabile" e "Lineablu - Vivere il mare": Donatella Bianchi ha ritirato il premio con l'ele-

ganza e la concretezza che la contraddistinguono, catalizzando l'attenzione dei presenti e meritando il riconoscimento del nostro Premio.

Il Premio Acqui Ambiente ha cadenza biennale: è bandito e organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, con il patrocinio del Ministero all'Ambiente, della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Nato nel 1997 dalla collaborazione tra il Comune di Acqui Terme ed il Comitato di crisi dell'ACNA - Valle Bormida, il concorso ha preso avvio dalla celebrazione della lotta degli abitanti della valle Bormida contro l'inquinamento del fiume causato dall'ACNA e poggia le sue basi sul

sacrificio ed il coraggio di persone che hanno combattuto per il diritto ad un ambiente sano, opponendosi ad un inquinamento chimico che negli anni aveva distrutto l'ecosistema del Bormida, la vita di intere famiglie, decomposto la coscienza di molti.



Il premio è dedicato alla memoria dell'intellettuale nigeriano Ken Saro Wiwa. Gli organizzatori sono grati ai giornalisti della carta stampata, alla Rai, alle Televisioni pubbliche e private, Telecity, che avendo colto la valenza culturale dell'iniziativa, ne hanno informato l'opinione pubblica.

In primo piano, un ringraziamento va riconosciuto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, che si conferma sostenitore principale dell'iniziativa, e al Signor Invernizzi, patron di Villa Ottolenghi che ci ha concesso il privilegio di svolgere la cerimonia di consegna dei premi nella suggestiva cornice del complesso di Monterosso.

La promozione dell'inizia-

tiva è stata inoltre sostenuta dall'intervento dell'Istituto Nazionale Tributaristi, del Consorzio Brachetto d'Acqui, dell'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino, delle ditte Fratelli Caffa e Rapetti Food Service.

Una particolare riconoscenza va alle forze dell'ordine ed all'Associazione Carabinieri in Congedo che hanno garantito la sicurezza e a quei dipendenti comunali che si sono adoperati con solerzia ed entusiasmo per il successo della manifestazione.

Gli organizzatori sono riconoscenti a tutto il pubblico che ha preso parte alle iniziative legate al Premio durante l'anno e alla cerimonia conclusiva.